

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE di DiSCo

n. 47 del 30 settembre 2020

L'anno duemilaventi, il giorno 30 del mese di settembre alle ore 10.30, presso la Sala Conferenze PFL in Via Cesare De Lollis, 22, a seguito di apposita convocazione si è riunito il Consiglio di Amministrazione e sono rispettivamente presenti quali membri del C.d.A.:

Dott. Alessio Pontillo	Presidente C.d.A.
Dr.ssa Clara Musacchio	Componente C.d.A.
Dott. Matteo Maiorani	Componente C.d.A.
Dott. Giovanni Quarzo	Componente C.d.A.
Sig. Antonino Carbonello	Componente C.d.A.

Assistono alla seduta:

Dott. Luciano Lilla	Presidente Revisori dei conti
Dott. Paolo Cortesini	Direttore Generale

Assente giustificato

Sig. Luigi Gaglione	Presidente Consulta
---------------------	---------------------

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore Generale Dott. Paolo Cortesini.

**Oggetto:** Approvazione regolamento per l'accesso all'impiego presso l'Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio "DiSCo".

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**Vista** la Legge Regionale 27 luglio 2018 n.6 avente ad oggetto "*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*", con la quale è stato istituito l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 6 febbraio 2019 avente ad oggetto "*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO*";

**Preso atto** di quanto disposto dalla Legge Regionale 19 luglio 2019 n. 6, art. 1 "*Modifica all'articolo 25 legge regionale 27 luglio 2018, n. 6 Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*":

- "[...]il Consiglio di amministrazione è costituito soltanto dal Presidente e da uno o più dei componenti già designati [...]";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 agosto 2019, n. T00211 avente ad oggetto "*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO*";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto "*Integrazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO*";

**Vista** la delibera n. 1 del 25 settembre 2019 con la quale è stato approvato lo "*Statuto dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza - DISCO*";

### **Premesso che**

- la legge regionale n. 6/2018 ha previsto che "*con regolamento di organizzazione adottato dal Consiglio di amministrazione, previo confronto con le organizzazioni sindacali, nel rispetto di quanto previsto dalla presente legge, dallo statuto di cui al comma 1, nonché delle disposizioni statali vigenti anche in materia di trasparenza e anticorruzione, sono disciplinati l'organizzazione delle strutture, la determinazione della dotazione organica del personale, la salvaguardia della collocazione lavorativa derivante dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu, il benessere organizzativo quale modalità gestionale*

*finalizzata ad aumentare la produttività e l'efficienza lavorativa in conciliazione con le esigenze di vita-lavoro, i criteri*

- *e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, i requisiti per le modalità di accesso e di selezione del personale, le attribuzioni e le responsabilità dei dirigenti, i criteri e le modalità per il controllo interno" (art. 12, comma 2, della legge regionale n. 6/2018);*
  
- *con delibera n. 10/2020 è stato approvato il "Regolamento di Organizzazione dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla promozione della Conoscenza ai sensi dell'art. 12, comma 2, della Legge Regionale n. 6/2018";*
  
- *gli artt. 19 e ss del citato Regolamento di Organizzazione disciplinano le modalità di accesso alla qualifica Dirigenziale nonché (artt. 26 e ss) i criteri di accesso agli impieghi nelle figure non dirigenziali dell'Ente;*
  
- *l'Amministrazione di DiSCo, nell'ambito della propria autonomia organizzativa ed amministrativa, ritiene opportuno ed integrare le disposizioni regolamentari sull'accesso attraverso una normativa di dettaglio che funga anche da recepimento delle novità legislative in materia di accelerazione delle selezioni finalizzate all'assunzione di personale;*
  
- *in particolare, la Legge n. 56 del 19 giugno 2019, recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" ha previsto misure di semplificazione e snellimento in materia di selezione di personale nonché finalizzate al ricambio generazionale nella pubblica amministrazione;*

**Dato atto che**

- *il comma 4 del citato art. 3 della Legge n. 56/2019, il quale stabilisce che "le Amministrazioni, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, per il triennio 2019-2021 possono procedere, in deroga a quanto previsto dal primo periodo del comma 3 e dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, nel rispetto dell'art. 4, comma 3 e 3 bis del Decreto Legge n. 101/2013 , convertito con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, nonché del Piano dei fabbisogni definito secondo i criteri di cui al comma 2, all'avvio di procedure concorsuali..." e che il successivo comma 6 dispone che tali procedure "sono svolte in modalità semplificate, anche in deroga alla disciplina prevista dal regolamento di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, per quanto concerne, in particolare, la tipologia e le modalità di svolgimento delle prove d'esame...";*
  
- *il citato comma 6 dell'art. 3 della legge n. 56/2019 prevede, per tutte le Amministrazioni, che queste possano prevedere:*
  1. *la facoltà di far precedere le prove di esame da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione al concorso siano in numero superiore a due volte il numero dei posti banditi;*

2. *la possibilità di svolgere prove preselettive consistenti nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, gestite con l'ausilio di enti o istituti specializzati pubblici e privati e con possibilità di predisposizione dei quesiti da parte degli stessi;*
  3. *forme semplificate di svolgimento delle prove scritte, anche concentrando le medesime in un'unica prova sulle materie previste dal bando, eventualmente mediante il ricorso a domande con risposta a scelta multipla;*
  4. *per i profili tecnici, lo svolgimento di prove pratiche in aggiunta a quelle scritte o in sostituzione delle medesime;*
  5. *lo svolgimento delle prove di cui ai numeri da 1) a 3) e la correzione delle medesime prove anche mediante l'ausilio di sistemi informatici e telematici;*
  6. *la valutazione dei titoli solo dopo lo svolgimento delle prove orali nei casi di assunzione per determinati profili mediante concorso per titoli ed esami;*
  7. *l'attribuzione, singolarmente o per categoria di titoli, di un punteggio fisso stabilito dal bando, con la previsione che il totale dei punteggi per i titoli non può essere superiore ad un terzo del punteggio complessivo attribuibile;*
- a supporto delle finalità di accelerazione di cui si è dato atto, il medesimo testo normativo (comma 8, art. 3 L. 56/2019) prevede che al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2020, le procedure concorsuali bandite dalle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto legislativo;

**Considerato che,**

- le norme sopra citate necessitano, per applicazione dei principi generali dell'ordinamento, di un atto di recepimento delle agevolazioni sopra descritte nella regolamentazione interna dell'Amministrazione che abbia l'intento di applicarle;
- per le finalità descritte nel paragrafo appena narrato è stato redatto un nuovo regolamento per l'accesso agli impieghi dell'Amministrazione (Allegato A) integrato da un allegato quale atto di indirizzo circa la possibile Tipologia delle prove (Allegato 1 del citato Allegato A);
- la nuova regolamentazione recepisce le esigenze organizzative dovute all'emergenza epidemiologica in atto e comporta lo sforzo dell'Amministrazione di tentare di introdurre nelle selezioni ogni possibile innovazione tecnologica che possa essere d'ausilio alla maggiore trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa (quali, a titolo esemplificativo lo SPID) e di garanzia per salute dei candidati;
- tale ultima indicazione è di supporto e motivazione verso l'applicazione degli artt. 247 e ss del Decreto Legge n. 34/2020

convertito con Legge n. 77/2020 il quale offre ampie possibilità di snellimento e semplificazione delle procedure concorsuali nell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid\_19;

**Vista** la Legge di "stabilità regionale 2020";

**Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e sue successive varianti;

**Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 "Legge di Stabilità regionale 2020";

**Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) si approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell'Ente DiSCo";

**Sentito** il parere favorevole del Direttore Generale;

all'unanimità dei votanti e considerando tutto quanto sopra premesso parte integrante del presente atto

**DELIBERA**

1. di adottare, il Regolamento per l'accesso all'impiego presso l'Ente per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza della Regione Lazio (DiSCo) allegato A.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Paolo Cortesini

Il Presidente del CdA  
Dott. Alessio Pontillo